

Questa analisi è del 29 maggio 2016 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Banca Mediolanum è del 29 marzo 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

29 mag 2016

Banca Mediolanum – analisi del maggio 2016

Banca Mediolanum sembra avere discrete opportunità di apprezzamento: la fase negativa legata alle turbolenze dei mercati finanziari dovrebbe essere superata ed i ricavi da commissioni riprendere quota nei prossimi mesi.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Banca Mediolanum, con sede in Italia, è un'azienda attiva nel settore bancario e finanziario. Le sue operazioni si articolano in vari ambiti, tra cui il Lending, che include servizi bancari per privati e aziende, attività di tesoreria per trading e vendita, nonché gestione patrimoniale e intermediazione al dettaglio. L'istituto offre una vasta gamma di soluzioni, tra cui conti correnti, mutui e finanziamenti, carte di pagamento di diverso tipo (credito, debito e ricaricabili), oltre a prodotti dedicati agli investimenti.

Andamento del titolo

Le azioni Banca Mediolanum fanno parte del paniere FTSE/Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Banca Mediolanum mostra una rischiosità superiore alla media del mercato (beta maggiore di 1) riflettendo la dipendenza dei ricavi dall'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Banca Mediolanum ha registrato una performance del 44,8% nettamente migliore del +9% dell'indice FTSE Mib; il trend è stato inizialmente positivo con un massimo ad aprile 2014, seguito da una correzione nei mesi successivi che ha riportato i prezzi delle azioni al punto iniziale (minimi di dicembre 2014). Nei primi 5 mesi del 2015 si è registrato un forte incremento (+55%) che ha permesso di raggiungere i massimi di periodo (a metà maggio) seguiti da una nuova correzione che è diventata

particolarmente accentuata a gennaio 2016; una nuova ripresa delle quotazioni, iniziata a metà febbraio, ha riportato i prezzi delle azioni nuovamente vicino ai massimi.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2013	VAR. %	2014	VAR. %	2015
Margine di interesse	424,88	▼ -16,3%	355,78	▼ -3,2%	344,47
Margine di intermediazione	991,36	▼ -0,6%	985,80	▲ +16,7%	1.150,45
Risultato di gestione	566,96	▼ -15,1%	481,59	▲ +20,1%	578,56
% sul margine di intermediazione	57,19		48,85		50,29
Risultato ante imposte	544,06	▼ -16,8%	452,89	▲ +23,9%	561,22
% sul margine di intermediazione	54,88		45,94		48,78
Utile di esercizio	336,58	▼ -4,7%	320,62	▲ +36,8%	438,61
% sul margine di intermediazione	33,95		32,52		38,13
Totale attivo	37.321,45	▲ +14,0%	42.547,86	▲ +5,1%	44.710,17
Patrimonio netto	1.650,79	▲ +9,8%	1.813,35	▲ +14,2%	2.070,14
ROE %	20,39		17,68		21,19

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel periodo 2013-2015 Banca Mediolanum ha mostrato una diminuzione del margine di interesse del 18,9% mentre il margine di intermediazione è aumentato del 16,1% grazie al buon andamento delle commissioni. In crescita anche il risultato di gestione a +2,1% mentre il risultato netto è cresciuto del 30,3%; la redditività del capitale (ROE) è aumentata di 0,8 punti raggiungendo quota 21,2%.

Ultimi sviluppi

Nel I trimestre del 2016 i ricavi sono passati da 465,8 a 358,5 milioni (-23%) a causa soprattutto della diminuzione delle commissioni di performance (scese da 132,9 a 50,4 milioni), l'utile netto è diminuito del 46,7% a 73,2 milioni.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Banca Mediolanum	12,7	2,69	3,98%
Azimut	11,44	3,95	7,59%
Banca Generali	13,66	4,37	5,01%
Anima	13,29	2,12	4,44%

Tra le principali aziende italiane operanti nel settore del risparmio gestito Mediolanum è nella media sia sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo/Utili) che del Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) mentre il rendimento da dividendi, inferiore al 4%, è il più basso tra le aziende considerate.

Opportunità

Crescita nel segmento della previdenza integrativa ed espansione all'estero

Rischi

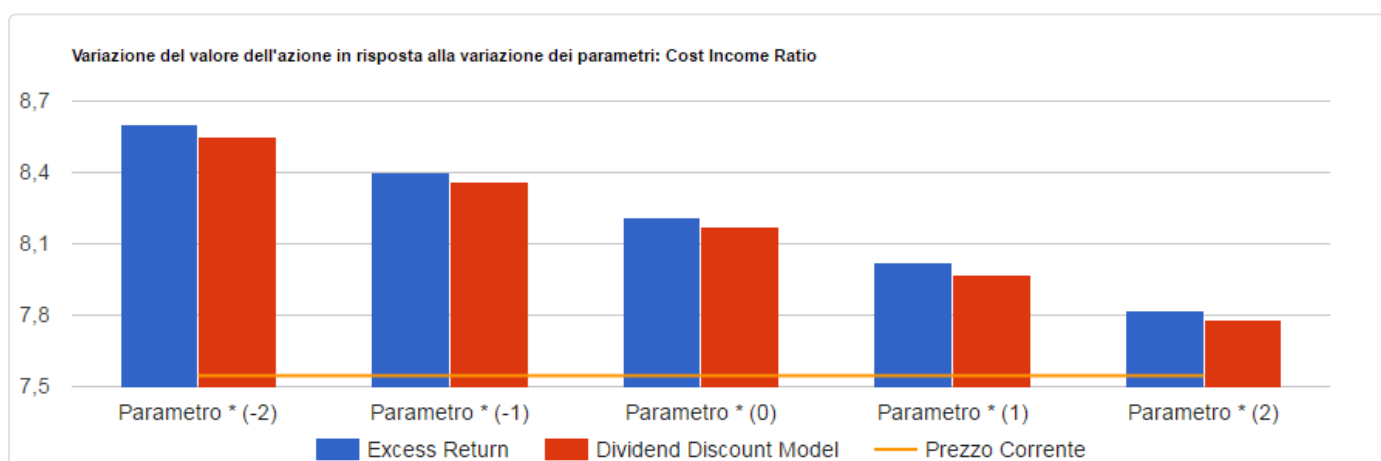
Revisione delle modalità di calcolo delle commissioni di performance a livello europeo e andamento negativo dei mercati finanziari

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività all'1% nel 2016 che passa gradualmente al 3% di lungo periodo;
- una crescita delle commissioni negativa nel 2016 (-18%) che torna positiva (+5%) a partire dal 2017 per assestarsi al 3% dal 2019;
- una riduzione del cost income ratio dal 53% del 2016 al 50% del 2019 e successivi;

Infine si prevedono un tax rate stabile al 25% ed un payout in crescita fino al 68% del 2024; i risultati del modello convergono su un valore per azione di 8,2 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,2 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.



Sensitivity: come cambia il valore per azione al variare del parametro chiave, con i due metodi di valutazione e il prezzo corrente a confronto.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Banca Mediolanum

BMED

Risparmio Gestito

Prezzo

22,10 €

PAGELLA

Redditività **8,0/10**



Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **8,0/10**



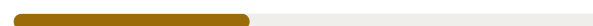
Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **4,0/10**



Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **4,0/10**



Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.